

**Assessore**

Presidente De Luca Vincenzo

Assessore Marchiello Antonio



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	18	91
DG	15	91

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **18/12/2023**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**Fondo per la prevenzione del rischio sismico (art. 11 D.L. n.39/2009). Programmazione delle risorse assegnate alla Regione Campania, per le annualita' 2019-2021, con decreto del CDPC 22/06/2021, in attuazione dell'OCDPC 780/2021 e per le annualita' 2022-2023, con decreto del CDPC 04/05/2023, in attuazione dell'OCDPC 978/2023.**

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	<b>ASSENTE</b>
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	<b>PRESIDENTE</b>
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Valeria	ESPOSITO	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a. l'articolo n.11 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico*" del D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, recante "*interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*", ha istituito un fondo per il finanziamento di interventi per la prevenzione del rischio sismico (c.d. "*Fondo per la prevenzione del rischio sismico*") su tutto il territorio nazionale, articolato su sette annualità (2010 – 2016) per complessivi 965 milioni di euro, la cui attuazione è affidata al Dipartimento della Protezione Civile e regolata attraverso specifiche Ordinanze di cui alla successiva lettera b;
- b. con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (OOPCM) n. 3907/2010 e n. 4007/2012, nonché con le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.52/2013, n. 171/2014, n.293/2015, n. 344/2016 e n. 532/2018 sono stati disciplinati gli indirizzi e criteri generali per l'erogazione dei contributi di cui al predetto fondo, demandando alle Regioni la disciplina di dettaglio e sono state trasferite alla Regione Campania, attraverso distinti decreti di ripartizione, risorse per complessivi € 129.096.242,62;
- c. le azioni finanziate (art.2 co.1 delle ordinanze attuative) sono le seguenti:
  - c.1. *Studi di microzonazione sismica (nel seguito: MS) accompagnati dall'analisi della Condizione limite per l'Emergenza (nel seguito: C.L.E.);*
  - c.2. *Interventi strutturali di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici e infrastrutture pubbliche strategiche/rilevanti;*
  - c.3. *Interventi strutturali di riduzione del rischio sismico su edifici privati;*
  - c.4. *Altri interventi urgenti e indifferibili (gestione DPC e disciplinati da ordinanze a parte – in particolare i ponti);*
- d. con OCDPC n.675 del 18/05/2020 è stato disciplinato, tra l'altro, l'utilizzo delle risorse "*non utilizzate*" del Fondo per gli interventi di prevenzione del rischio sismico;
- e. l'attuazione dei programmi regionali di riduzione del rischio sismico relativi al settennio 2010-2016, è avvenuta sulla base dei criteri ed indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con le seguenti deliberazioni: n. 201 del 24/05/2011, n.118 del 27/05/2013, n.814 del 23/12/2015 e n.800 del 29/11/2018;
- f. con D.G.R. n. 570 del 19/11/2019 è stato stabilito, tra l'altro, di destinare la quota non programmata per gli oneri di realizzazione di cui all'art. 2 comma 6 dell'Ordinanza 3907/2010 e ss. (nei limiti massimi previsti dalle singole Ordinanze) al finanziamento della valutazione di sicurezza degli edifici (verifiche tecniche) di cui al bando approvato con D.D.313 del 30/07/2019 (in BURC n.46 del 5 agosto 2019);
- g. con D.D. n 713 del 24/11/2022, in attuazione della succitata DGR n.570/2019, sono state finanziate verifiche tecniche per circa 1,2 M€ da eseguirsi secondo le "*Specifiche tecniche per l'esecuzione delle verifiche dei livelli di sicurezza strutturale di edifici/infrastrutture esistenti strategiche/rilevanti di proprietà pubblica*" di cui all'allegato 1C al DD n.1/2020 dello Staff 50.18.91 (in BURC n.3 del 13/01/2020);

**PREMESSO, altresì, che:**

- a. con la Legge n.145 del 30 dicembre 2018 ("*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*") è stato rifinanziato il fondo per 50 milioni di euro a decorrere dal 2019;
- b. con l'OCDPC n.780 del 20 maggio 2021 (pubblicata in G.U. n.143 del 17/06/2021) sono stati disciplinati i fondi per le annualità 2019, 2020 e 2021 nonché le relative azioni definite all'art.2:
  - b.1. *Azioni di prevenzione non strutturale consistenti in studi di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza* (nel seguito anche: art.2, comma1, lett.a), con fondi riservati ai Comuni che presentano accelerazione al suolo  $a_g \geq 0,125g$ ;
  - b.2. *Azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell'art.2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n.3274 e alle delibere regionali in materia, di proprietà pubblica* (nel seguito anche: art.2, comma1, lett.b) , con fondi riservati ai Comuni che presentano accelerazione al suolo  $a_g \geq 0,125g$ ;
- c. con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 22 giugno 2021 (pubblicato in G.U. n.193 del 13/08/2021) sono state ripartite le risorse relative al triennio 2019-2021, destinando alla Regione Campania la somma di complessivi € 20.423.206,83, di cui:
  - c.1. € 2.246.552,75 per il finanziamento delle *azioni di prevenzione non strutturale* di cui all'art.2, comma1, lett. a);

- c.2. € 18.176.654,08 per il finanziamento delle *azioni di prevenzione strutturale* di cui all'art.2, comma 1, lett. b);
- d. con D.G.R. n. 526 del 23/11/2021 è stata acquisita nel bilancio regionale, sul capitolo di entrata E01326 correlato al capitolo U01230, la somma trasferita dal Dipartimento della Protezione per le annualità 2019, 2020 e 2021, pari ad € 20.423.206,83;
- e. l'OCDPC n.978 del 24 marzo 2023 (pubblicata in G.U. n.86 del 12/04/2023), oltre a dettare la disciplina per l'utilizzo dei fondi per le annualità 2022 e 2023 per le medesime azioni di cui all'art.2 dell'Ordinanza 780/2021, è andata ad incidere anche sulle Ordinanze pregresse introducendo alcune modifiche alle modalità del *Monitoraggio delle azioni di prevenzione strutturale e non strutturale*, alla *Revoca delle risorse di precedenti annualità* e alla *Disciplina degli interventi di prevenzione strutturale - precedenti annualità* (artt.18, 20 e 21);
- f. con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 4 maggio 2023 (pubblicato in G.U. n.162 del 13/07/2023) sono state ripartite le risorse relative al biennio 2022-2023, destinando alla Regione Campania la somma di complessivi € 13.523.474,79, di cui:
- f.1. € 1.490.342,12 per il finanziamento delle *azioni di prevenzione non strutturale* di cui all'art.2, comma1, lett. a);
- f.2. € 12.033.132,67 per il finanziamento delle *azioni di prevenzione strutturale* di cui all'art.2, comma 1, lett. b);

## RILEVATO

- a. che per quanto riguarda gli oneri relativi alla realizzazione di cui all'art. 2, co. 6 e 7, delle OOCDCPC n.780/2021 e n. 978/2023 (nel seguito: Ordinanze):
- a.1. al co.6 è stabilito che *“Per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche o con l'ausilio di specifiche professionalità, delle procedure connesse alla gestione dei contributi, le Regioni e gli Enti interessati possono utilizzare fino al 2% della quota assegnata. Le Regioni definiscono le modalità di ripartizione del suddetto contributo anche attraverso appositi accordi con le ANCI regionali per il sostegno alle attività dei comuni previste dalla presente ordinanza.”*;
- a.2. al co.7 è previsto che le Regioni possono destinare le risorse di cui al citato comma 6, eventualmente incrementate di un ulteriore 3%, anche al finanziamento delle verifiche tecniche di edifici e opere pubbliche di cui al comma 1, lettera b), ricadenti nei comuni dell'allegato 7, da eseguire ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con D.M. 17/01/2018 e relativa Circolare, per la determinazione tra l'altro, dei rapporti capacità/domanda agli stati limite di danno e ultimo di salvaguardia della vita, con parametri di costo determinati ai sensi dell'allegato 2, lettera a1) e a2), dell'OPCM 8 luglio 2004, n.3362, e incrementati del 25% (nel caso dell'Ordinanza 780/2021) ovvero del 40% (nel caso dell'Ordinanza 987/2023);
- b. che per quanto riguarda le azioni di prevenzione non strutturale di cui all'art. 2, co. 1, lett. a delle Ordinanze:
- b.1. ai sensi dell'art. 4, co. 3 *“...Nel medesimo provvedimento...sono individuate le modalità di recepimento degli studi di microzonazione sismica e dell'analisi della condizione limite per l'Emergenza negli strumenti urbanistici vigenti”*;
- b.2. ai sensi dell'art. 5, co. 2, le Regioni devono provvedere alla selezione dei soggetti realizzatori e le medesime Regioni o gli enti locali da queste individuati provvedono all'affidamento degli studi;
- b.3. l'art. 4, co. 2 dispone che le risorse destinate a studi di MS e analisi della CLE sono concesse *“previo cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo degli studi...”*;
- b.4. la Tab. 1 dell'art. 6 indica l'entità dei contributi massimi per gli studi di MS unitamente all'analisi della CLE e la Tabella 2 dell'art. 10 delle Ordinanze indica l'entità dei contributi massimi per le sole analisi della CLE;
- b.5. l'art. 6, co. 2 prevede la possibilità di raddoppiare il contributo, con conseguente raddoppio anche dell'importo di cofinanziamento, per studi di MS di livello 3, qualora su almeno il 30% dei comuni della Regione, di cui all'allegato 7, siano stati effettuati gli studi di microzonazione sismica, almeno di livello 1, e siano stati certificati o siano in corso di certificazione, secondo le modalità di cui all'articolo 5;
- b.6. l'art. 11, co. 3 indica che *“Per i Comuni che fanno parte di un'unione o associazione di Comuni finalizzata anche alla gestione dell'emergenza in cui non siano presenti studi di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza, la percentuale dell'importo del cofinanziamento degli Enti Locali interessati può essere ridotta fino al 15% del costo degli studi di microzonazione sismica e contestualmente il contributo statale può essere incrementato fino al 85% del costo complessivo parametrico di cui alla Tabella 3, a condizione che tali studi portino al completamento della microzonazione sismica e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza in tutti i Comuni dell'unione, e limitatamente a quelli, ricompresi nell'allegato 7”*;
- c. che l'art.19 co. 1 prevede la revoca delle risorse assegnate qualora le stesse non siano utilizzate entro trentasei mesi dalla data di pubblicazione dei decreti del Capo del Dipartimento della protezione civile di trasferimento dei fondi;

**RILEVATO, altresì, che:**

- a. la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 e s.m.i., all'articolo 3 bis recante "*Pianificazione degli Ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile*", stabilisce che la Giunta regionale della Campania definisce gli Ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile di cui agli articoli 3, 11 e 18 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice di protezione civile);
- b. a tal fine, con D.G.R. n. 422/2021 è stato approvato il documento "*PON GOVERNANCE 2014 – 2020 - Riduzione del Rischio ai fini di Protezione Civile - Linee Guida Contesti territoriali e Comuni di Riferimento – Regione Campania*", nell'ambito del quale sono stati specificati i comuni di riferimento dei contesti territoriali, ovvero i comuni nei quali vanno individuati edifici strategici fondamentali per le finalità di protezione civile dei Contesti Territoriali, ai quali va pertanto data priorità nell'individuazione delle azioni di prevenzione strutturale da finanziare;

**PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:**

- a. occorre proseguire le azioni di prevenzione finanziate dall'articolo 11 della Legge n.77/2009 secondo le modalità previste nelle Ordinanze, attraverso:
  - a.1. la definizione di criteri e modalità attuative, ulteriori rispetto a quelle individuate nelle Ordinanze, sia per le azioni di prevenzione non strutturale (*MS e CLE di cui all'art.2, co.1, lett.a*) che per le azioni di prevenzione strutturale (*interventi su edifici e infrastrutture strategiche di proprietà pubblica di cui all'art.2, co.1, lett.b*);
  - a.2. la selezione dei soggetti realizzatori degli studi di *MS* e *CLE* (art. 5, co. 2);
  - a.3. l'individuazione delle modalità di recepimento degli studi di *MS* e *CLE* negli strumenti urbanistici vigenti (art. 4, co. 3);
- b. a tal fine, gli Uffici della Direzione Generale 50.18.00 hanno elaborato gli indirizzi e i criteri finalizzati all'assegnazione dei contributi per le azioni di prevenzione non strutturale (microzonazione sismica e CLE), da riservare ai Comuni che presentano accelerazione al suolo  $a_g \geq 0,125g$ , nonché finalizzati all'assegnazione dei contributi ai medesimi Enti per le azioni di prevenzione strutturale (interventi su edifici e infrastrutture), individuando quali prioritari gli interventi su edifici e infrastrutture strategici di proprietà dei Comuni "*di riferimento*" dei "*contesti territoriali*", da essi indicati come necessari all'efficientamento della gestione dell'emergenza negli stessi contesti;
- c. ricorrono le condizioni per raddoppiare il contributo per studi di *MS* di livello 3, di cui all'art.6 comma 2 delle Ordinanze, con conseguente raddoppio anche dell'importo di cofinanziamento da parte dei Comuni interessati (art. 6, co. 2);
- d. con D.D.227/2019 della DG 5018 sono state finanziate n.57 perizie con 1 M€ di risorse di cui all'art. 2, co.9, della L.R. 9/83 s.m.i. relative alle valutazioni della sicurezza degli edifici e infrastrutture strategici o rilevanti, di proprietà dei Comuni, soggetti all'obbligo introdotto con l'art. 2, co.3, dell'OPCM 3274/2003;
- e. con D.D. 837/2022, la redazione delle valutazioni della sicurezza è stata successivamente rifinanziata, come consentito dall' OCDPC n.675/2020, con risorse residue degli "*oneri di realizzazione*" del fondo per la prevenzione del rischio sismico, del settennio 2010 – 2016, per un importo di € 1.178.595,62, consentendo il finanziamento di altre n. 65 perizie;
- f. le Direzioni Generali 50.18.00 per i LL.PP. e Protezione Civile (per le valutazioni sulla strategicità ai fini di protezione civile) e 50.15.00 per le Risorse Strumentali (per i profili di competenza) hanno programmato la redazione della valutazione della sicurezza e gli interventi per gli edifici strategici regionali di cui alla D.G.R. n.3573/03, che risultino altresì finanziabili ai sensi delle citate Ordinanze;
- g. in particolare, risulta necessario programmare la redazione della valutazione della sicurezza e il successivo intervento sull'edificio regionale sito in Napoli alla via De Gasperi, 28, sede della Direzione Generale 50.18.00 per i LL.PP. e Protezione Civile, il quale si presta a concentrare in sé gli uffici di Napoli della Protezione civile regionale, che attualmente sono ubicati al Centro Direzionale (is.C3) e in via Marina (palazzo Armieri); in tal modo, previa riallocazione al Centro Direzionale e in via Marina degli altri Uffici regionali attualmente presenti in via De Gasperi, 28, si potranno concentrare nell'edificio di via De Gasperi tutti gli Uffici di Napoli della protezione civile regionale, sul quale si potranno reinstallare anche le antenne d'emergenza di protezione civile che, al momento, risultano installate nel menzionato edificio del Centro Direzionale che non rientra nella proprietà regionale;
- h. all'esito dell'istruttoria di competenza, la programmazione delle risorse proposta dagli Uffici regionali risulta la seguente:

<b>Azione</b> ----- <i>modalità di attuazione</i>	<b>OCDPC</b> <b>780/2021</b> <b>annualità</b> <b>2019-2020-2021</b>	<b>OCDPC</b> <b>978/2023</b> <b>annualità</b> <b>2022-2023</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Lett.a (microzonazione)</b>	<b>2.134.2</b> <b>25,11 €</b>	<b>1.415.</b> <b>825,01 €</b>	<b>3.550.050,</b> <b>12 €</b>
<i>manifestazione d'interesse ai Comuni</i>	3.550.050,12 €		

(All. A)			
<b>Lett.b (edifici pubblici)</b>	<b>17.267.821,38 €</b>	<b>11.431.476,04 €</b>	<b>28.699.297,42 €</b>
<i>manifestazione d'interesse ai Comuni (All. B)</i>	17.267.821,38 €	- €	17.267.821,38 €
<i>finanziamento edifici strategici di propr.regionale (All.C2)</i>	- €	11.431.476,04 €	11.431.476,04 €
<b>Oneri di attuaz. (art.2 co.6 e7) = 2% +3% per stanziamenti</b>	<b>1.021.160,34 €</b>	<b>676.173,74 €</b>	<b>1.697.334,08 €</b>
<i>finanziamento verifiche edifici strategici di propr. Regionale (All.C1)</i>	207.642,44 €	- €	207.642,44 €
<i>scorrimenti graduatoria verifiche (D.D.n.543/2019)</i>	813.517,90 €	576.173,74 €	1.389.691,64 €
<i>oneri di realizzazione procedure</i>	- €	100.000,00 €	100.000,00 €

## RITENUTO

- a. di dover approvare, in attuazione alle azioni previste dalle Ordinanze n.780/2021 e n. 978/2023, al fine di programmare le risorse assegnate alla Regione Campania pari a complessivi € 33.946.681,62:
  - a.1. gli indirizzi e i criteri finalizzati all'assegnazione dei contributi per le azioni di prevenzione non strutturale (microzonazione sismica e CLE), da riservare ai Comuni che presentano accelerazione al suolo  $a_g \geq 0,125g$ , di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - a.2. gli indirizzi e i criteri finalizzati all'assegnazione dei contributi ai Comuni che presentano accelerazione al suolo  $a_g \geq 0,125g$  per le azioni di prevenzione strutturale (interventi su edifici e infrastrutture), finanziando prioritariamente gli interventi su edifici e infrastrutture strategici di proprietà dei Comuni "di riferimento" dei "contesti territoriali", da essi indicati come necessari all'efficientamento della gestione dell'emergenza negli stessi contesti, di cui all'Allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di dover destinare, ai sensi dell'art.2 co.6 e 7 dell'Ordinanza 780/2021, la percentuale non superiore al **5%** dei fondi assegnati per il triennio 2019-2021 al finanziamento delle verifiche tecniche di edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico prioritariamente sugli immobili di proprietà regionale di cui alla tabella C1 dell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per quanto residua, sugli immobili di proprietà dei Comuni, limitatamente agli edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico;
- c. di dover destinare, ai sensi dell'art.2 co.6 e 7 dell'Ordinanza 978/2023, a quest'ultima finalità anche la percentuale del **5%** dei fondi assegnati per il biennio 2022-2023, riservando la quota di €100.000,00 alla copertura degli oneri relativi alla realizzazione (art.2, co.6) delle procedure connesse alla gestione dei contributi;
- d. di dover riservare al finanziamento delle azioni di prevenzione strutturale relative agli edifici di proprietà regionale individuati nella tabella C2 dell'allegato C, la quota di € 11.431.476,04 a valere sui fondi assegnati per il biennio 2022-2023 (Ordinanza 978/2023), demandando alla D.G. 50.18 la definizione del disciplinare di finanziamento;
- e. di dover demandare, tenendo conto che le risorse annualità 2019-2023 vanno utilizzate entro 36 mesi dalla pubblicazione dei relativi Decreti di trasferimento delle risorse citati in premessa:
  - e.1. alla D.G. 50.15 tutti gli adempimenti a farsi quale soggetto attuatore/beneficiario, per conto della Regione, delle verifiche tecniche e delle azioni di prevenzione strutturale di cui al precedente punto;
  - e.2. alla D.G. 50.18 tutti gli altri adempimenti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione;

## VISTO:

- a. L'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.780 del 20 maggio 2021 (pubblicata in G.U. n.143 del 17/06/2021);
- b. Il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 22 giugno 2021;
- c. l'OCDPC n.978 del 24 marzo 2023 (pubblicata in G.U. n.86 del 12/04/2023);
- d. Il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 4 maggio 2023 (pubblicato in G.U. n.162 del 13/07/2023);
- e. la D.G.R. n.526 del 23/11/2021 concernente l'acquisizione in bilancio delle risorse trasferite dal Dipartimento della Protezione Civile relative al triennio 2019-2021;

**Propongono**, e la Giunta, in conformità, con voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare, in attuazione alle azioni previste dalle Ordinanze n.780/2021 e n.978/2023, al fine di programmare le risorse assegnate alla Regione Campania pari a complessivi € 33.946.681,62:
  - 1.1. gli indirizzi e i criteri finalizzati all'assegnazione dei contributi per le azioni di prevenzione non strutturale (microzonazione sismica e CLE), da riservare ai Comuni che presentano accelerazione al suolo  $a_0 \geq 0,125g$ , di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - 1.2. gli indirizzi e i criteri finalizzati all'assegnazione dei contributi ai Comuni che presentano accelerazione al suolo  $a_0 \geq 0,125g$  per le azioni di prevenzione strutturale (interventi su edifici e infrastrutture), finanziando prioritariamente gli interventi su edifici e infrastrutture strategici di proprietà dei Comuni "*di riferimento*" dei "*contesti territoriali*", da essi indicati come necessari all'efficientamento della gestione dell'emergenza negli stessi contesti, di cui all'Allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di destinare, ai sensi dell'art.2 co.6 e 7 dell'Ordinanza 780/2021, la percentuale non superiore al **5%** dei fondi assegnati per il triennio 2019-2021 al finanziamento delle verifiche tecniche di edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico prioritariamente sugli immobili di proprietà regionale di cui alla tabella C1 dell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per quanto residua, sugli immobili di proprietà dei Comuni, limitatamente agli edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico;
3. di destinare, ai sensi dell'art.2 co.6 e 7 dell'Ordinanza 978/2023, a quest'ultima finalità anche la percentuale del **5%** dei fondi assegnati per il biennio 2022-2023, riservando la quota di € 100.000,00 alla copertura degli oneri relativi alla realizzazione (art.2, co.6) delle procedure connesse alla gestione dei contributi;
4. di riservare al finanziamento delle azioni di prevenzione strutturale relative agli edifici di proprietà regionale individuati nella tabella C2 dell'allegato C, la quota di € 11.431.476,04 a valere sui fondi assegnati per il biennio 2022-2023 (Ordinanza 978/2023), demandando alla D.G. 50.18 la definizione del disciplinare di finanziamento;
5. di demandare, tenendo conto che le risorse annualità 2019-2023 vanno utilizzate entro 36 mesi dalla pubblicazione dei relativi Decreti di trasferimento delle risorse citati in premessa:
  - 5.1. alla D.G. 50.15 tutti gli adempimenti a farsi quale soggetto attuatore/beneficiario, per conto della Regione, delle verifiche tecniche e delle azioni di prevenzione strutturale di cui al precedente punto;
  - 5.2. alla D.G. 50.18 tutti gli altri adempimenti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione;
6. di trasmettere la presente Deliberazione;
  - 6.1. alle Direzioni Generali 50.18.00 e 50.15.00;
  - 6.2. al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, per opportuna conoscenza;
  - 6.3. agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale e sul BURC.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	757	del	18/12/2023	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 18	91
				DG 15	91

**OGGETTO :**

**Fondo per la prevenzione del rischio sismico (art. 11 D.L. n.39/2009). Programmazione delle risorse assegnate alla Regione Campania, per le annualita' 2019-2021, con decreto del CDPC 22/06/2021, in attuazione dell' OCDPC 780/2021 e per le annualita' 2022-2023, con decreto del CDPC 04/05/2023, in attuazione dell' OCDPC 978/2023.**

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo Assessore Marchiello Antonio</i>	827	<i>03/01/2024 03/01/2024</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott. Giulivo Italo Dott. Parisi Ennio</i>	16500	<i>02/01/2024 02/01/2024</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	18/12/2023	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	03/01/2024

**AI SEGUENTI UFFICI:**

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 50 . 15 : Direzione Generale per le risorse strumentali
- 50 . 15 : STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo
- 50 . 18 : DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
- 50 . 18 : STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo-Gest tecnico-amm.va LLPP

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----

(\*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

